



Nicola Zippel

Liceo Aristofane (Roma) – Autore di *I bambini e la filosofia* (Carocci, 2017)

I bambini e la filosofia. Nodi teorici e significato culturale

Martedì 21 novembre 2017, ore 16-18

Aula 3, Polo didattico – via Principe Amedeo 184

Oggi si sente parlare della proposta *philosophy for children* (ideata da Matthew Lipman) e del bambino filosofo (titolo di un fortunato saggio della psicologa statunitense Alison Gopnik), e si creano diplomi universitari di filosofia per bambini. C'è uno spazio per la meraviglia sui fenomeni naturali studiati dalla scienza (anticamente designata come filosofia della natura) e per la matematica (la porta della filosofia nella cultura greca) in questi tentativi? Oppure si riprodurrà con i bambini la distruzione dell'unità della cultura, che trasforma la scienza in tecnoscienza e la matematica in sapere utile per trovare un lavoro? La filosofia, d'altra parte, la riduciamo alla logica (insegnare il pensiero "razionale") o la pieghiamo a motivazioni politiche, accantonando la sua storia? Nel 2006 Giuseppe Ferraro pubblicò un racconto della sua intensa esperienza di iniziazione dei bambini alla filosofia, attraverso il pensiero dei presocratici (cfr. ora *Bambini in filosofia*, Castelvechi, 2015); sulla scia di questa ricerca, Nicola Zippel ci presenterà le basi teoriche della sua proposta e le modalità concrete per proporre la filosofia ai bambini, a scuola e anche in contesti informali.

L'iniziativa rientra tra le attività formative per le quali può essere concesso l'esonero dal servizio ai sensi della Nota MIUR 02.02.2016 – Prot. n. 3096.

Su richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Per informazioni e iscrizioni: stefania.petrera@uniroma3.it

Seminari a.a. 2017-18

Tra i prossimi seminari

Lunedì 11 dicembre 2017, ore 16-18 Francesca Neri (Università Roma Tre) La presenza scenica dell'insegnante nella lezione di matematica con i bambini. Basi teoriche e proposte per la formazione pre e in servizio

Elisa Patrignani (Università di Ferrara) L'istruzione tecnica nella storia dell'insegnamento della matematica in Italia dopo l'Unità

Gaia Naponiello (Università Roma Tre) Georges Darzens (1867-1954) e il progetto delle iniziazioni scientifiche di Charles Laisant all'inizio del Novecento.

Daniela Marella (Università Roma Tre) Titolo da definire

Emilia Florio (Università della Calabria) Le costruzioni geometriche nella matematica nell'Islam medievale

Fulvia Furinghetti (Università di Genova) I giornali dedicati all'insegnamento della matematica nel secondo Ottocento: professionalizzazione e creazione di un'identità.

Più che le differenze di metodo e le indicazioni dei programmi influisce sull'efficacia dell'insegnamento il valore degli insegnanti, la loro mentalità, la comunicativa, la passione che portano alle cose insegnate, la larghezza degli interessi che li fa capaci di mettersi al posto degli allievi e di sentire con essi.

Federigo Enriques, *Le matematiche nella storia e nella cultura* (1938)

[Sito web del Seminario Enriques](#)